



Comune di Volpago del Montello
Piazza E. Bottani 4 - Volpago del Montello (TV)
0423.837440 - 0423.873469
Internet: www.comunevolpago-del-montello.tv.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
(Art. 26, D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81)

OGGETTO:

APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
ANNI SCOLASTICI **2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020.**

DATA:

IL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

(Danilo Pontello)

IL DATORE DI LAVORO DITTA SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO DI VOLTAGO

IL DATORE DI LAVORO DITTA SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO INFANZIA

PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato secondo quanto previsto dalla normativa nazionale:

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Nei capitoli successivi sono riportate, ai sensi dell'art. 26 del sopra citato decreto, le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Modalità di elaborazione

Il datore di lavoro ha promosso -ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 81/2008- la cooperazione ed il coordinamento con il datore di lavoro della ditta appaltatrice, elaborando, all'esito, il presente documento.

Contenuti del documento

Il presente documento contiene, ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, del D.Lgs. 81/2008:

- una descrizione delle attività oggetto di appalto;
- le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente lavorativo, in cui è destinata ad operare la ditta esterna, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla ditta committente in relazione alla propria attività;
- un'unica relazione -evidenza della cooperazione e del coordinamento tra i datori di lavoro- indicante le misure di prevenzione e protezione attuate per l'attività oggetto di appalto, da coordinarsi con le attività lavorative interne al fine di ridurre i rischi derivanti da interferenze.

Tali imprese devono dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, etc.) e la ditta appaltatrice deve produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

Il presente DUVRI contiene indicazioni di massima che devono essere integrate e dettagliate, a cura e onere dell'Appaltatore, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI, così modificato e integrato, deve essere trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento.

L'Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sul lavoro sulla base della propria esperienza.

DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI

dati aziendali e datore di lavoro

Ragione sociale	Comune di Volpago del Montello
Indirizzo	Piazza E. Bottani 4
CAP	31040
Città	Volpago del Montello (TV)
Telefono	0423.837440
FAX	0423.621482
Internet	www.comunevolpago-del-montello.tv.it
Codice Fiscale	00529220267
Partita IVA	00529220267

Datore di Lavoro

Nominativo	Danilo Pontello
Qualifica	geometra

DATI IDENTIFICATIVI DITTA ESTERNA

dati aziendali della ditta esterna e oggetto dell'appalto

Ditta esterna (da compilare all'atto dell'affidamento dell'appalto)

Ragione sociale	
P.I. e codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Sede Legale	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
	Uffici
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
	Figure e responsabili
Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

Personale dell'impresa	Matricola	Nominativo	Mansione

DESCRIZIONE delle ATTIVITA'

Le attività oggetto dell'appalto riguardano la conduzione degli scuolabus di proprietà dell'impresa aggiudicataria per il prelievo e l'accompagnamento dalle fermate del territorio comunale alla sede scolastica e viceversa degli alunni frequentanti:

- scuola dell'infanzia di Volpago;
- scuola primaria di Volpago;
- scuola secondaria di primo grado di Volpago;

Il servizio prevede altresì l'effettuazione di eventuali uscite a sostegno dell'attività della biblioteca all'interno del territorio comunale.

Al fine di una corretta rappresentazione delle reali condizioni di lavoro, la valutazione dei rischi da interferenze e l'indicazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione (riportate nel capitolo "COORDINAMENTO delle INTERFERENZE") sono state precedute da un'attenta analisi circa le caratteristiche delle singole attività oggetto di appalto.

Tali attività lavorative sono state dettagliatamente descritte, nelle rispettive parti fondamentali, con un'analisi attenta delle specifiche mansioni espletate dagli addetti della ditta esterna e con l'indicazione delle eventuali attrezzature di lavoro o sostanze o preparati chimici eventualmente impiegati.

Descrizione dettagliata delle attività:

essa comprende, per ciascuna delle 3 scuole comunali i seguenti servizi:

- trasporto degli alunni;
- salita e discesa degli alunni;
- accompagnamento (solo scuola dell'infanzia);

INFORMAZIONE sui RISCHI

Al fine di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/2008, si è provveduto a fornire alla ditta esterna dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Informazione e presa visione dei luoghi di lavoro

In particolare, il datore di lavoro della ditta esterna e i lavoratori da lui impiegati sono stati informati, anche mediante un sopralluogo conoscitivo dei luoghi di lavoro in cui dovranno operare, in merito a:

- l'ubicazione dell'aera di sosta del mezzo;
- l'ubicazione degli accessi carrai e pedonali alle scuole;
- l'ubicazione delle fermate nel territorio;

Rischi specifici dell'ambiente di lavoro

In particolare, l'analisi dei fattori di rischio trasmissibili ai lavoratori presenti ha evidenziato quanto segue:

Scuola dell'infanzia di Volpago	Presenza di rischi da interferenza per l'ingresso del pullman all'interno del cortile e per presenza di personale di accompagnamento
Scuola primaria di Volpago	Presenza di rischi da interferenza per la presenza di personale di accompagnamento
Scuola secondaria di primo grado di Volpago	Presenza di rischi da interferenza per l'ingresso del pullman all'interno del cortile e per presenza di personale di accompagnamento

Informazioni accessorie

Il datore di lavoro della ditta committente rimane a disposizione del datore di lavoro o dei lavoratori della ditta esterna per rispondere alle ulteriori ed eventuali richieste di informazioni che reputassero necessarie preliminarmente o durante lo svolgimento delle attività appaltate.

COORDINAMENTO delle INTERFERENZE

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori (Art. 26, comma 2, lettere b), D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Nel presente capitolo è riportato l'esito della cooperazione e del coordinamento intercorsi tra i datori di lavoro al fine di eliminare o, quantomeno, ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori -di entrambe le aziende- durante i lavori oggetto di appalto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Misure di prevenzione e protezione accessorie

Il datore di lavoro della ditta committente rimane a disposizione del datore di lavoro o dei lavoratori della ditta esterna per rispondere alle ulteriori ed eventuali richieste di informazioni che reputassero necessarie preliminarmente o durante lo svolgimento delle attività appaltate.

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi da interferenza e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima da adottare

Attività/lavorazioni	Possibili rischi interferenze	Misure di sicurezza
Parcheggio	Rischio investimento	L'area di parcheggio presso le scuole sarà delimitata con apposita segnaletica orizzontale di colore giallo. Per il servizio alla scuola materna in ciascun pullman è presente un accompagnatore. Le fermate per quanto possibile verranno organizzate su tratti di strada con ampia visibilità ma potranno anche interessare tratti di strada con carreggiata stretta e prossima ad elementi interferenti con la visibilità. Sarà quindi cura dell'autista del mezzo provvedere a segnalare la propria presenza adeguatamente durante la sosta, è fatto divieto di abbandonare il mezzo.
Salita/discesa	Scivolamento	Utilizzo di appositi materiali antiscivolamento sulle pedane di accesso. Durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento. L'autista dovrà accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo.
Ingresso alla scuola	Rischio investimento	L'ingresso del mezzo avverrà, prima dell'uscita dal fabbricato degli alunni.

E' vietata la raccolta e la consegna degli utenti al di fuori delle fermate previste per ciascun tragitto.

È vietata la raccolta di persone diverse da alunni, accompagnatori, insegnanti accompagnatori. E' prevista la possibilità di far salire, a rotazione, un volontario incaricato dal Comune per collaborare con gli autisti nella gestione degli alunni.

MISURE DI EMERGENZA

Ogni automezzo deve essere dotato di telefono cellulare o altro dispositivo atto a garantire la tempestiva comunicazione di eventuali emergenze, senza dover abbandonare il mezzo od i minori trasportati.

Inoltre ogni autista dovrà essere in possesso di attestato di frequenza ad un corso di primo soccorso previsto dal DM 15 luglio 2003 n° 288 e ad un corso per addetti alla lotta antincendio, previsto dal DM 10 marzo 1998 (*il pullman deve avere almeno un estintore a bordo*).

Incidente

In caso di incidente il prestatore del servizio dovrà dare immediata comunicazione al Comune dell'incidente, delle circostanze e dell'eventuale coinvolgimento di utenti trasportati. In caso di necessità dovrà chiamare il servizio pubblico di pronto soccorso.

Infortunio-Malore

In caso di infortunio o malore di qualche utente il prestatore del servizio dovrà dare immediata comunicazione al Comune, prestando, l'eventuale assistenza che il caso richieda.

Dotazione di primo soccorso

L'autista del mezzo dovrà tenere a disposizione il pacchetto di medicazione, previsto dal DM 15 luglio 2003 n 388, con il seguente contenuto, costantemente verificato:

- Guanti sterili monouso (2 paia)
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1)
- Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1)
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1)
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3)
- Pinzette da medicazione sterili monouso (1)
- Confezione di cotone idrofilo (1)
- Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1)
- Rotolo di cerotto alto cm 2,5 (1)
- Rotolo di benda orlata alta cm 10 (1)
- Un paio di forbici (1)
- Un laccio emostatico (1)
- Confezione di ghiaccio pronto uso (1)
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1)
- Istruzioni sul modo di usare i presidi e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.

Dotazione antincendio

Gli estintori portatili d'incendio dovranno essere accompagnati dell'attestazione di verifica periodica/collaudo.

APPENDICE

In questa appendice sono riportati tutti quegli elementi ritenuti opportuni per una maggiore comprensione del piano.

Glossario

La terminologia utilizzata nel presente documento è quella definita all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008

Lavoratore:

persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; il volontario, come definito dalla legge 1. agosto 1991, n. 266; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il volontario che effettua il servizio civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1. dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni;

Datore di lavoro:

il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;

Azienda:

il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato;

Dirigente:

persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;

Preposto:

persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, del D.Lgs. 81/2008 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

Addetto al servizio di prevenzione e protezione

persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, del D.Lgs. 81/2008 facente parte del servizio di cui alla lettera l);

Medico competente

medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, D.Lgs. 81/2008 con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed e' nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto;

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro;

Servizio di prevenzione e protezione dai rischi

insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori;

Sorveglianza sanitaria

insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

Prevenzione

il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno;

Valutazione dei rischi

valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività , finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Pericolo

proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

Rischio

probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

Unità produttiva

stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale;

Norma tecnica

specifica tecnica, approvata e pubblicata da un'organizzazione internazionale, da un organismo europeo o da un organismo nazionale di normalizzazione, la cui osservanza non sia obbligatoria;

Buone prassi

soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51, D.Lgs. 81/2008 validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, previa istruttoria tecnica dell'ISPESL, che provvede a assicurarne la più ampia diffusione;

Linee guida

atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai Ministeri, dalle regioni, dall'ISPESL e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Formazione

processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;

Informazione

complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;

Addestramento

complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro.

Sommario

PREMESSA.....	2
Modalità di elaborazione.....	2
Contenuti del documento.....	2
DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI.....	3
dati aziendali e datore di lavoro.....	3
DATI IDENTIFICATIVI DITTA ESTERNA.....	4
Ditta esterna (da compilare all’atto dell’affidamento dell’appalto).....	4
DESCRIZIONE delle ATTIVITA'.....	5
INFORMAZIONE sui RISCHI.....	6
Informazione e presa visione dei luoghi di lavoro.....	6
Rischi specifici dell'ambiente di lavoro.....	6
Informazioni accessorie.....	6
COORDINAMENTO delle INTERFERENZE.....	7
Misure di prevenzione e protezione accessorie.....	7
MISURE DI EMERGENZA.....	8
Incidente.....	8
Infortunio-Malore.....	8
Dotazione di primo soccorso.....	8
Dotazione antincendio.....	8
APPENDICE.....	9
Glossario.....	9
Lavoratore:.....	9
Datore di lavoro:.....	9
Azienda:.....	9
Dirigente:.....	9
Preposto:.....	10
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.....	10
Addetto al servizio di prevenzione e protezione.....	10
Medico competente.....	10
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.....	10
Servizio di prevenzione e protezione dai rischi.....	10
Sorveglianza sanitaria.....	10
Prevenzione.....	10
Valutazione dei rischi.....	10
Pericolo.....	10
Rischio.....	11
Unità produttiva.....	11
Norma tecnica.....	11
Buone prassi.....	11
Linee guida.....	11
Formazione.....	11
Informazione.....	11
Addestramento.....	11
INDICE.....	12
Sommario.....	12